

Sotto questo sole... nasce una nuova scuola a Medolla

Grande festa ieri mattina, per la posa della prima pietra della nuova scuola d'infanzia comunale a Medolla. Nonostante il caldo torrido, molti abitanti di questo comune della Bassa, pesantemente colpito dal sisma del 20 e 29 hanno voluto partecipare all'evento.

Tante le mamme (che sono le più dirette interessate alla ricostruzione) con i loro piccoli al seguito.

Molti dei presenti indossano la maglietta con stampato Rock No War, l'associazione, che ha lanciato la campagna di mobilitazione e che sta coordinando le iniziative per la raccolta fondi, insieme all'Amministrazione Comunale.

Per primo a rispondere all'appello è stata Banca Interprovinciale, che il 6 luglio ha organizzato una serata benefica nel Cortile d'Onore dell'Accademia Militare di Modena dove sono stati raccolti 90 mila euro, che ieri era presente, con il direttore generale Alessandro Gennari, visibilmente soddisfatto.

Giorgio Amadessi instancabile e vulcanico presidente di Rock No War ha detto: «Contiamo di terminare la costruzione della nuova scuola Materna entro Natale. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato, i privati, le aziende,



La posa simbolica della prima pietra

che hanno messo a disposizione il materiale necessario alla costruzione di questo edificio. Annuncio anche, che abbiamo installato una telecamera, così le persone potranno seguire in diretta su You Tube lo stato di avanzamento dei lavori».

Presente alla manifestazione, il cantante Paolo Belli, testimonial del progetto. Belli è stato vicino alla tragedia sismica fin da subito e non ha esitato a prendere parte alla cerimonia per la futura nascita della struttura scolastica. Lo show man, ha anche annunciato, che quando i lavori saranno terminati, vuole organizzare una serata a ricordo dell'evento e poi simpaticamente ha intonato: «Sotto questo sole, nasce la nostra scuola».

Matteo Richetti, presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, ha salutato, con viva soddisfazione, la posa della prima pietra nella scuola materna per l'infanzia: «Dopo tante pietre distrutte, ripartiamo da una pietra che costruisce. Una scuola che sarà un simbolo di crescita per le zone colpite dal terribile sisma». Richetti ha voluto ringraziare i colleghi della Toscana e del Piemonte: «Per lo straordinario esempio di solidarietà e vicinanza alla popolazione di Medolla. La costruzione di questo edificio, in tempi così brevi, è un gesto di solidarietà e di speranza straordinario che dimostra la voglia e la capacità di riscatto di queste popolazioni».

Dal consiglio regionale della Toscana, sono stati stanziati 100 mila euro e da quello del Piemonte 150 mila.

La nuova struttura scolastica, una volta terminata dovrebbe costare intorno ai 2.000.000 di euro. Ad oggi è stato raccolto un milione di euro.

L'apertura delle nuove aule è in programma entro la fine di dicembre.

■ Massimo Nardi



Da destra Paolo Belli, Giorgio Amadessi di Rock No War, Richetti e il sindaco Molinari

Un edificio senza mattoni

► **Telecamera** - Si potrà seguire in diretta la costruzione e lo stato di avanzamento dei lavori, attraverso una telecamera montata all'interno del cantiere.

tiere.

► **Edilizia** - L'unico mattone presente nella nuova scuola materna di Medolla, è quello che stato posato ieri durante la cerimonia di inaugurazione del cantiere. Per la costruzione dell'edificio, sarà usato del materiale, come il legno e pannelli modulari in polistirene e rete

► **Risparmio energetico** - Altra novità è che la scuola sarà alimentata da pannelli solari. L'energia che verrà prodotta in esubero, sarà rivenduta e il ricavato destinato alla ricostruzione di altre scuole. Così è stato deciso dal Comune.



Il rendering mostra il progetto una volta ultimato.